

# COMUNE DI MONTASOLA

Provincia di Rieti

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE: DOTT. PAOLO REALE



The image shows a handwritten signature in blue ink over a circular professional stamp. The stamp contains the text: 'DOTTORI COMMERCIALISTI E LEGALISTI', 'DOTT. PAOLO REALE', 'C.A.P. 100', 'PROV. RIETI', and 'CASSINO'. The signature is written in a cursive style.

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Premesse e verifiche.....	6
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria.....	9
Gestione Finanziaria.....	11
Fondo di cassa.....	11
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	14
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	14
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020.....	19
Risultato di amministrazione.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	23
Fondo anticipazione liquidità.....	23
Fondi spese e rischi futuri.....	23
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	29
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	30
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
STATO PATRIMONIALE.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	39
CONCLUSIONI.....	39

# Comune di Montasola

## Organo di revisione

Verbale n. 25 del 31/05/2021

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Montasola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Isola del Liri, lì 31/05/2021

L'organo di revisione

## **INTRODUZIONE**

**Il sottoscritto**, Dott. Paolo Reale, organo di revisione economico-finanziaria nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 04/04/2020;

- ◆ ricevuta in data 15/05/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 15/05/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (\*);
- c) Stato patrimoniale (\*\*);

(\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.

(\*\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019.

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

<b>Variazioni di bilancio totali</b>	<b>n. 6</b>
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ *(eventuale)* le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Montasola registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 383 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*)

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni della Val d'Aia;
- partecipa al Consorzio di Comuni Media Sabina;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; Realizzazione in regime di concessione nell'ambito delle forme di partenariato pubblico-privato (art. 183 del D. Lgs 50/2016) dei LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO CREMATORIO NEL CIMITERO COMUNALE E DELLA CONNESSA GESTIONE ( Art. 34, commi 20 e 21, D.L. 18/ 10/20 12, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221 e s.m.i ), per un importo come da piano economico finanziario dei € 32062019,50.

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento (*si veda la sezione specifica nel paragrafo analisi indebitamento e gestione del debito*);
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo *di amministrazione*;
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 **è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2020 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2020;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€	-
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€	21.623,05
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	-€	<b>21.623,05</b>
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€	21.623,05
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	€	-

Se da tale confronto risulta che il disavanzo non è stato recuperato, la quota non recuperata nel 2020 e l'eventuale maggior disavanzo sono interamente applicati al primo esercizio del bilancio 2021/2023 in aggiunta alla quota annuale di rientro.

Il recupero dell'eventuale maggior disavanzo può essere effettuato non oltre la durata della consiliatura con un piano di rientro secondo le modalità dell'art. 188 del TUEL.

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2020 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			€ -		€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	€ 64.869,15	€ 42.070,60	€ 22.798,55	€ 21.623,05	-€ 1.175,50
<b>TOTALE</b>	<b>€ 64.869,15</b>	<b>€ 42.070,60</b>	<b>€ 22.798,55</b>	<b>€ 21.623,05</b>	<b>-€ 1.175,50</b>

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO <sup>1</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL <sup>8</sup>					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	€ 42.070,60	€ 21.623,05	€ 20.447,55		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 42.070,60</b>	<b>€ 21.623,05</b>	<b>€ 20.447,55</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- **nel corso del 2020, non ha provveduto, in quanto inesistenti,** al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

L'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

*N.B. l'articolo 53, comma 10-bis della Legge 104/2020 prevede che: "In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitariderivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, agli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'articolo 242 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che per l'esercizio finanziario 2020 non riescono a garantire la copertura minima del costo di alcuni servizi prevista dall'articolo 243, comma 2, lettere a), b) e c), del medesimo decreto legislativo, non si applica la sanzione di cui al comma 5 del medesimo articolo 243.*



## **Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria**

*Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.*

### **Ristori per minori entrate:**

*- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);*

*- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;*

*- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);*

*- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);*

*- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).*

### **Ristori di spesa:**

*- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);*

*- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);*

*- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;*

*- articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);*

*- articolo 112, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza (DM 27 maggio 2020 e relativo allegato 1);*

*- articolo 112, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente contributo in favore del comune di San Colombano al Lambro;*

*- articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);*

*- articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);*

*- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro*

del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

- articolo 42-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge n. 104 del 2020, concernente contributo per i comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Vizzini, Messina, Siculiana e Augusta per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori.

E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

Si raccomanda l'Organo di revisione di verificare a campione anche l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

#### **N.B.**

Si segnala a tal proposito che alla luce della FAQ Arconet n. 47 il revisore può valutare in sede successiva al rendiconto cioè in sede di certificazione la corretta contabilizzazione e quindi l'eventuale revisione degli allegati del rendiconto. Infatti, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto (30 aprile 2021), l'ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art.39 d.l.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830, lett.a) l.178/2020 si può trovare nelle necessità di rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). La Ragioneria generale dello Stato con la risposta alla FAQ 47 ha precisato che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente **non ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere, perché ritenuto non necessario, i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **è stato** in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	-

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

**Equilibri di cassa**

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 586.263,41	€ 530.100,12	€ 56.163,29	€ 586.263,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 357.470,77	€ 207.199,19	€ 150.271,58	€ 357.470,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 334.295,47	€ 103.860,00	€ 230.435,47	€ 334.295,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.278.029,65</b>	<b>€ 841.159,31</b>	<b>€ 436.870,34</b>	<b>€ 1.278.029,65</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.479.925,32	€ 801.332,05	€ 678.593,27	€ 1.479.925,32
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 5.385,00	€ 5.385,00	€ -	€ 5.385,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ 4.775,00	€ 4.775,00	€ -	€ 4.775,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.485.310,32</b>	<b>€ 806.717,05</b>	<b>€ 678.593,27</b>	<b>€ 1.485.310,32</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>-€ 207.280,67</b>	<b>€ 34.442,26</b>	<b>-€ 241.722,93</b>	<b>-€ 207.280,67</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>-€ 207.280,67</b>	<b>€ 34.442,26</b>	<b>-€ 241.722,93</b>	<b>-€ 207.280,67</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.220.751,88	€ 746.667,32	€ 474.084,56	€ 1.220.751,88
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 20.134,47	€ -	€ 20.134,47	€ 20.134,47
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.240.886,35</b>	<b>€ 746.667,32</b>	<b>€ 494.219,03</b>	<b>€ 1.240.886,35</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.240.886,35</b>	<b>€ 746.667,32</b>	<b>€ 494.219,03</b>	<b>€ 1.240.886,35</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 993.925,22	€ 764.260,59	€ 229.664,63	€ 993.925,22
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>€ 993.925,22</b>	<b>€ 764.260,59</b>	<b>€ 229.664,63</b>	<b>€ 993.925,22</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>=</b>	<b>€ 993.925,22</b>	<b>€ 764.260,59</b>	<b>€ 229.664,63</b>	<b>€ 993.925,22</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>€ 246.961,13</b>	<b>-€ 17.593,27</b>	<b>€ 264.554,40</b>	<b>€ 246.961,13</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 795.553,97	€ 700.000,00	€ 95.553,97	€ 795.553,97
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ -	€ 700.000,00

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato la corretta contabilizzazione come da FAQ Arconet n.29 del 26/03/2018.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2020 ammonta ad euro 37923,51 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 209573,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 264500,00.

### **Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018**

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente nell'anno 2020 **ha** ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'ente **non ha** rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente **è** tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 3 %

*Infine, l'art. 2, comma 4-quater DI 187/2020 consente, limitatamente all'accantonamento da stanziare nel 2021 con riferimento alla situazione rilevata nel 2020, di derogare alla tassatività dell'elaborazione mediante la Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) degli indicatori che fanno scattare l'obbligo di accantonamento. Tali indicatori potranno essere calcolati tenendo conto di pagamenti di fatture non comunicati alla PCC, sulla base delle informazioni contenute nelle contabilità locali. Occorre tuttavia la previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile*

## Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 51480,92

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro -1432,47, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -4714,48 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	51.480,92
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	35.309,90
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	17.603,49
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>- 1.432,47</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	- 1.432,47
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 3.282,01
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>- 4.714,48</b>

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2020</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 68.329,91
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ -
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ -
<b>SALDO FPV</b>	€ -
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 21.091,07
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 26.971,24
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 5.880,17
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 68.329,91
<b>SALDO FPV</b>	€ -
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 5.880,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 108.667,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/ 12/ 2020</b>	<b>€ 182.877,92</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/ competenza	Incassi in c/ competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/ accert.ti in c/ competenza
				(B/ A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 530.100,12	€ 519.592,12	€ 368.520,26	70,92
<b>Titolo II</b>	€ 207.199,19	€ 166.894,49	€ 122.752,49	73,55
<b>Titolo III</b>	€ 103.860,00	€ 75.232,02	€ 30.212,02	40,16
<b>Titolo IV</b>	€ 746.667,32	€ 180.137,97	€ 66.441,60	36,88
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

**VERIFICA EQUILIBRI**  
*(solo per gli Enti locali)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero avanzamento di amministrazione esercizio precedente	(-)	21.623,05
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	761.718,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	670.007,11
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.383,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	131.822,53
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>67.117,40</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	136.596,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=H+I+L+M)</b>		<b>69.479,19</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	35.309,90
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	17.603,49
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>16.565,80</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto <sup>(1)</sup> /(-)	(-)	3.282,01
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>13.283,79</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	180.137,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	198.136,24
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1</b>		<b>17.998,27</b>
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>17.998,27</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto <sup>(1)</sup> /(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>17.998,27</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1)=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>51.480,92</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		35.309,90
Risorse vincolate nel bilancio		17.603,49
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>1.432,47</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		3.282,01
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>4.714,48</b>

<b>Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		69.479,19
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	35.309,90
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto <sup>(1)</sup> /(-)	(-)	3.282,01
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(1)</sup>	(-)	17.603,49
<b>Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>13.283,79</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il Fondo pluriennale vincolato.  
 C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.  
 D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente Fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.  
 E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.  
 Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il Fondo pluriennale vincolato.  
 S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.  
 S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.  
 T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.  
 U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente Fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.  
 X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.  
 X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.  
 Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.  
 (1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.  
 (2) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziarie dal risultato di amministrazione iniziale.



## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio Dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione Al 31/12/ 2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		136596,59	-4774,06			131822,53
Totale Fondo anticipazioni liquidità		136596,59	-4774,06	0	0	131822,53
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso		2000,00				2000
Totale Fondo contenzioso		2000,00	0	0	0	2000
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(1)</sup>		34582,40		34480,21	3282,01	72344,62
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		34582,4	0	34480,21	3282,01	72344,62
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>	accantonamento indennità di fine mandato	358		829,69		1187,69
Totale Altri accantonamenti		358	0	829,69	0	1187,69
<b>Totale</b>		<b>173536,99</b>	<b>-4774,06</b>	<b>35309,90</b>	<b>3282,01</b>	<b>207354,84</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N <sup>1</sup>	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati <sup>2</sup> o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurimale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non rimpiegati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)-(c)-(d)-(e)+ (g)	(i)=(a)+(c)+(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge				0		24264,06	10344,02				13920,04	13920,04
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)</b>				<b>0</b>		<b>24264,06</b>	<b>10344,02</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>13920,04</b>	<b>13920,04</b>
Vincoli derivanti da Trasferimenti						3683,45					3683,45	3683,45
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)</b>				<b>0</b>		<b>3683,45</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>3683,45</b>	<b>3683,45</b>
Vincoli derivanti da finanziamenti											0	0
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)</b>				<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											0	0
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)</b>				<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Altri vincoli											0	0
<b>Totale altri vincoli (l/5)</b>				<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale risorse vincolate (h=I+I2+I3+I4+I5)</b>				<b>0</b>	<b>0</b>	<b>27947,51</b>	<b>10344,02</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>17603,49</b>	<b>17603,49</b>

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)				
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)				
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)				
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)				
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)				
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)</b>	<b>0</b>			<b>0</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=I1-m1)			13920,04	13920,04
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=I2-m2)			3683,45	3683,45
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=I3-m3)			0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=I4-m4)			0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=I5-m5)			0	0
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)</b>	<b>17603,49</b>		<b>17603,49</b>	<b>17603,49</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016.

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **disavanzo** di Euro 42070,60 come risulta dai seguenti elementi:

### Allegato a) Risultato di amministrazione

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	202681,91	1305852,43	1508534,34
PAGAMENTI	(-)	369833,77	1138700,57	1508534,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	808589,25	360497,38	1169086,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	526879,57	459319,33	986198,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)<sup>(2)</sup></b>	(=)			<b>182887,73</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>		72344,62
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		131822,53
Fondo anticipazioni liquidità		2000,00
Fondo contenzioso		1187,69
Altri accantonamenti		207354,84
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>207354,84</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		13920,04
Vincoli derivanti da trasferimenti		3683,45
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>17603,49</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>-42070,60</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>		0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>		

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

<sup>(2)</sup> Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

<sup>(3)</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<sup>(4)</sup> Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

<sup>(5)</sup> Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre .....

<sup>(6)</sup> Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 260.875,60	€ 108.667,84	€ 182.887,73
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 233.590,95	€ 173.536,99	€ 207.354,84
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ 17.603,49
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 27.284,65	-€ 64.869,15	-€ 42.070,60

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

*Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

*a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*

*b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*

*c) per il finanziamento di spese di investimento;*

*d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*

*e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.*

*Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.*

**Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."**

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 15/05/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 30 del 15/05/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.032.352,42	€ 202.681,91	€ 808.589,25	-€ 21.081,26
Residui passivi	€ 923.684,58	€ 369.833,77	€ 526.879,57	-€ 26.971,24

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 15.276,76	€ 25.467,51
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 5.804,50	€ 1.503,73
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 21.081,26	€ 26.971,24

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

<b>Residui attivi</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Totale residui</b>	<b>FCDE al 31.12.2020</b>
<b>IMU/ TASI</b>	Residui iniziali	€ 10.007,02	€ 16.102,87	€ 97.795,80	€ 50.693,12
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 10.007,02	€ 15.553,63		
	Percentuale di riscossione	100%			
<b>Tarsu – Tia- Tari</b>	Residui iniziali	€ 11.537,70	€ 27.703,10	€ 51.428,85	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 18.162,91	€ 3.808,66		
	Percentuale di riscossione	157%			
<b>Sanzioni per violazioni codice della strada</b>	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!			
<b>Fitti attivi e canoni patrimoniali</b>	Residui iniziali	€ 3.761,07	€ 5.011,07	€ 1.861,07	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 3.150,00		
	Percentuale di riscossione	0%			
<b>Proventi acquedotto</b>	Residui iniziali	€ 26.411,46	€ 26.411,46	€ -	€ 21.651,50
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%			
<b>Proventi da permesso di costruire</b>	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!			
<b>Proventi canoni depurazione</b>	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!			

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2020" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2020 e la colonna riferita al 2020 contiene, al contrario, i dati della sola competenza.
- nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio".

Circa questa modalità di compilazione della tabella si è espressa anche la Corte dei conti Emilia-Romagna (nota sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna del 21.1.2021) con riferimento alla compilazione della tabella 2.2. del Questionario al rendiconto 2019 precisando che "Nella colonna "Totale dei residui conservati al 31.12.2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivi dei residui di competenza. Nelle colonne precedenti sono da inserire i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati in bilancio al 1.1.2019 (riaccertati) e la colonna riferita al 2019 conterrà i dati di competenza."

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

### ▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 72.344,62

## **Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, **ha correttamente** applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	358,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	829,69
- utilizzi	€	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	€	<b>1.187,69</b>

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Rendiconto 2020</b>	<b>Variazione</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	285232,84	194086,24	-91146,60
203	Contributi agli investimenti		4050,00	4050,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>285232,84</b>	<b>198136,24</b>	<b>-87096,60</b>



## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### Tabella dimostrativa del rispetto dei limiti di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 480.300,72	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 83.174,93	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 71.747,84	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	635223,49	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 63.522,35	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017</b>		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all' articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)</b>	€ 16.878,00	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	€ -	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 46.644,35	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 16.878,00	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		2,66%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

### Debito complessivo

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/ 12/ 2019</b>	+	€ 253.336,79
<b>2) Rimborsi mutui ef effettuati nel 2020</b>	-	€ 608,34
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020</b>	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 252.728,45

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 290.073,51	€ 272.003,51	€ 253.336,79
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 18.070,00	-€ 18.666,72	-€ 608,34
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 272.003,51</b>	<b>€ 253.336,79</b>	<b>€ 252.728,45</b>
Nr. Abitanti al 31/12	383,00	383,00	383,00
Debito medio per abitante	710,19	661,45	659,87

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 16.588,18	€ 14.885,44	€ 11.827,11
Quota capitale	€ 18.070,00	€ 18.666,72	€ 608,34
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 34.658,18</b>	<b>€ 33.552,16</b>	<b>€ 12.435,45</b>

L'ente nel 2020 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui di cui all'art. 113 del d.l. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio.

	<b>IMPORTI</b>
Mutui estinti e rinegoziati	€ 243.340,58
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 5.658,83
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 5.658,83
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

## **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 155.971,21 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anno di richiesta anticipo di liquidità	2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 155.971,21
Anticipo di liquidità restituito	€ 24.148,68
Quota accantonata in avanzo	€ 131.822,53

### **N.B.**

*Se in premessa è stata data risposta affermativa al punto in cui si tratta delle anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 o di cui all'art. 116 del d.l. 34/2020 e norme successive di rifinanziamento, fornire i dettagli e verificare se l'ente ha contabilizzato correttamente l'anticipazione di liquidità secondo quanto previsto dal punto 3.20 bis del principio contabile 4.2.*

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 51.480,92
- W2 (equilibrio di bilancio): € - 1432,47
- W3 (equilibrio complessivo): € - 4714,48

**Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).**

**Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.**

**L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.**

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che nell'anno 2020 sono stati eseguiti accertamenti per evasione IMU e TASI per gli anni 2015 e 2016.

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 per l'annualità a regime sono risultate essere pari ad euro 105.000,00 con riscossioni in c/competenza di euro 74.792,20 ed a residuo di euro 9.701,32.

Si rileva inoltre che il tributo TASI, a seguito della Legge 27/12/2019 n. 160 (legge di bilancio 2020) ha abolito il tributo TASI ricomprendendo lo stesso nel tributo IMU.

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono state pari ad euro 62.503,000 con riscossioni in competenza di euro 34.913,31 ed a residui per euro 3.808,66.

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Non sono presenti in bilancio accertamenti rilevati a tale titolo.

### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 a tale titolo ammontano ad euro 21.570,00, con riscossioni in competenza di euro 21.570,00 ed a residui per euro 3.150,00.

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 136.559,12	€ 154.690,61	18.131,49
102 imposte e tasse a carico ente	€ 10.201,12	€ 11.793,38	1.592,26
103 acquisto beni e servizi	€ 293.735,57	€ 280.687,81	-13.047,76
104 trasferimenti correnti	€ 198.141,03	€ 189.204,47	-8.936,56
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 14.885,44	€ 16.858,84	1.973,40
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.499,81	€ 3.800,00	2.300,19
110 altre spese correnti	€ 11.200,00	€ 12.972,00	1.772,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 666.222,09</b>	<b>€ 670.007,11</b>	<b>3.785,02</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore dell'anno 2008 risulta di euro 220.765,34;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

*Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.*

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, **comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità** della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 187.778,00	€ 161.350,00
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 13.259,00	€ 10.550,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: spese sostenute dall'ente per il personale in convenzione	€ 72.850,00	€ 42.214,12
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 273.887,00</b>	<b>€ 214.114,12</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>€ 53.121,66</b>	€ 30.514,92
spesa di personale a carico di finanziamenti	<b>€ 27.888,66</b>	€ 27.888,66
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	€ 25.233,00	€ 2.626,26
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 220.765,34</b>	<b>€ 183.599,20</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

*Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).*

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.



## **VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

Il Comune ha una partecipazione nella società Servizi Ambientali Provincia di Rieti – SAPRODIR per una quota dello 0,71%

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

*L'Ente ha provveduto con Delibera di C.C. n. 37 del 30/12/2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.*

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232 comma 2 del TUEL, il quale prevede che gli Enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non tenere la contabilità Economico/Patrimoniale.

Gli Enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo, allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 1 (31.12.2020)	Anno n-1
	<b>A) CREDITI VS..LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	<b>Beni demaniali</b>	<b>3.683.080,64</b>	<b>3.683.080,64</b>
1.1	Terreni		
1.2	Fabbricati	439.472,10	439.472,10
1.3	Infrastrutture	2.694.556,91	2.694.556,91
1.9	Altri beni demaniali	549.051,63	549.051,63
III 2	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>949.048,96</b>	<b>949.048,96</b>
2.1	Terreni	16.579,40	16.579,40
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	900.509,09	900.509,09
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	747,80	747,80
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.718,35	1.718,35
2.5	Mezzi di trasporto	4.000,00	4.000,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.158,72	2.158,72
2.7	Mobili e arredi	23.335,70	23.335,70
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>4.632.129,60</b>
I V	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	<b>Partecipazioni in</b>	<b>994,00</b>	<b>0,00</b>
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>altri soggetti</i>	994,00	0,00
2	Crediti verso	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00

		Totale immobilizzazioni finanziarie	
		994,00	0,00
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	
		4.633.123,60	4.632.129,60
I	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
	<i>Rimanenze</i>		0,00
	<b>Totale rimanenze</b>		<b>0,00</b>
II	<i>Crediti (2)</i>		
1	<b>Crediti di natura tributaria</b>	<b>127.078,90</b>	42.105,24
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	116.797,26	
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	10.281,64	
2	<b>Crediti per trasferimenti e contributi</b>	<b>410.537,84</b>	343.219,40
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	402.337,84	
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>verso altri soggetti</i>	8.200,00	
3	<b>Verso clienti ed utenti</b>	<b>403.921,67</b>	177.376,17
4	<b>Altri Crediti</b>	<b>185.042,60</b>	<b>435.069,21</b>
a	<i>verso l'erario</i>	29.839,00	
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	4.132,08	5.709,08
c	<i>altri</i>	151.071,52	429.360,13
	<b>Totale crediti</b>	<b>1.126.581,01</b>	<b>997.770,02</b>
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
1	Partecipazioni		0,00
2	Altri titoli		0,00
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>0,00</b>
I			
V	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Conto di tesoreria		<b>0,00</b>
a	<i>Istituto tesoriere</i>		
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
2	Altri depositi bancari e postali	5.421,52	8.293,54
3	Denaro e valori in cassa		0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.421,52</b>	<b>8.293,54</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.132.002,53</b>	<b>1.006.063,56</b>
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1	Ratei attivi		0,00
2	Risconti attivi		0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>0,00</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>5.765.126,13</b>	<b>5.638.193,16</b>

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 1 (31.12.2020)	Anno-1
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Fondo di dotazione	787.148,72	775.733,15
II	Riserve	<b>3.683.080,64</b>	<b>3.683.080,64</b>
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		
b	<i>da capitale</i>		
c	<i>da permessi di costruire</i>		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	3.683.080,64	3.683.080,64
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		
II			
I	Risultato economico dell'esercizio		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>4.470.229,36</b>	<b>4.458.813,79</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	2.000,00	2.000,00
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	1.187,69	358,00
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>1.187,69</b>	<b>358,00</b>
	<b>D) DEBITI (1)</b>		
1	<b>Debiti da finanziamento</b>	<b>438.047,93</b>	253.336,79
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	37.923,51	9.996,21
d	<i>verso altri finanziatori di cui finanziamenti per anticipazione di liquidità</i>	400.124,42 131.822,53	243.340,58
2	<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>427.955,02</b>	<b>590.168,41</b>
3	Acconti		
4	<b>- Debiti per trasferimenti e contributi</b>	<b>415.546,56</b>	<b>198.141,03</b>
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>imprese controllate</i>		
d	<i>imprese partecipate</i>		
e	<i>altri soggetti</i>		
5	<b>Altri debiti</b>	<b>10.159,57</b>	135.375,14
a	<i>tributari</i>		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>		15.426,68
d	<i>altri</i>	10.159,57	<b>119.948,46</b>

	<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>1.291.709,08</b>	<b>1.177.021,37</b>
	<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>		
I	Ratei passivi		0,00
II	Risconti passivi		<b>0,00</b>
1	Contributi agli investimenti		<b>0,00</b>
a	da altre amministrazioni pubbliche		0,00
b	da altri soggetti		0,00
2	Concessioni pluriennali		0,00
3	Altri risconti passivi		0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>0,00</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>5.765.126,13</b>	<b>5.638.193,16</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>		
	1) Impegni su esercizi futuri		0,00
	2) beni di terzi in uso		0,00
	3) beni dati in uso a terzi		0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese		0,00
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>0,00</b>

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows a handwritten signature in blue ink over a circular official stamp. The stamp contains the text: 'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E TECNICI ASSISTENTI LIBERISTI DI CASIMO', 'N. 2094', and 'PAOLO - Dottore Commercialista'. The signature is written in a cursive style.